

## PIATTAFORMA CONTRATTUALE

Applicazione del C.C.N.L. Logstica, Trasporto Merci e Spedizioni 1 Agosto 2013 parte prima e parte speciale sezione prima nella sua parte salariale e normativa

Clausola Sociale nei cambi di appalto (certezza sulla continuità occupazionale e assunzione diretta presso la committenza)

Applicazione Art. 6 (giusti livelli di mansione ad ogni lavoratore)

Applicazione Art. 9 e art.11 (orario di lavoro del personale non viaggiante e viaggiante sulle 39 ore settimanali)

Le mensilità aggiuntive di 13esima e 14esima in quota annuale

Straordinari (oltre alla 39esima ora di lavoro la paga oraria sarà implementata del 30% in più, sabato lavorativo al 50% in più della paga ordinaria, domenica lavorativa e festività al 65% in più della paga ordinaria)

Applicazione Art. 62 (oltre le sei ore e fino a 12 ore continuative fuori dalla sede del comune della società, al lavoratore spetterà una indennità di trasferta pari a 21,80 giornaliere, dalle 12 alle 18 ore spetterà una indennità di trasferta di euro 33,02 giornaliere, dalle 18 alle 24 ore spetterà una indennità di trasferta pari a euro 41,16 giornaliere)

Ticket restaurant

Applicazione Art. 15 (indennità di cassa o maneggio denaro pari al 4% della retribuzione)

Riconoscimento degli scatti di anzianità e recupero economico del pregresso inerente all'anzianità di cantiere del lavoratore.

Applicazione Art. 38 (in assenza di accordo di secondo livello ai lavoratori sarà corrisposta una erogazione mensile pari al 1,5 % della paga conglobata)

Integrativo Regionale Veneto

Applicazione Art. 61 comma 5 (interessi di mora su ritardi pagamenti retribuzione)

Applicazione Art.li 51-52 Ebilog – Sanilog assistenza sanitaria integrativa

Applicazione Art. 24 (Ferie)

Polizza assicurativa vita, sinistri, incidenti, danni ai mezzi e contro infortuni gravi e decessi per la intera retribuzione mensile per moglie, figli e parenti;

Indennità di rischio e di disagio

Strumento per rilevare le ore e la presenza di ogni lavoratore in ogni cantiere (cartellino)

Art. 40 e 41 (diritti sindacali)

Applicazione Legge 300/70 per contestazioni, sanzioni disciplinari, danni.

Tariffe commerciali dei fornitori proporzionali al costo della forza lavoro e della presente piattaforma

Assicurazione e accordo sui danni mezzi furgoni aziendali

Ai lavoratori sarà riconosciuto il pagamento al 100% delle prime tre giornate di malattia e in ogni caso sarà applicato l'art. 63 inerente alla malattia, infortunio e cure termali del CCNL di riferimento;

Le Società si impegnano ad applicare le norme per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e l'attuazione di tutte le misure idonee a tutela della salute ed integrità fisica di tutti i lavoratori, si impegna altresì a dare formazione ed informazione adeguata in materia di salute e sicurezza, a fornire le dotazioni di strumenti di prevenzione e protezione individuali in relazione alla tipologia del lavoro svolto.

Esclusione della figura del Socio Cooperatore e assunzione come lavoratore dipendente

**OGGI PROPONIAMO AL VOTO DELL'ASSEMBLEA DEI LAVORATORI CORRIERI E MAGAZZINIERI DELLA PROVINCIA DI VICENZA LA PIATTAFORMA CONTRATTUALE SOPRA ELENcata CHE CI IMPEGNEREMO A FARLA APPLICARE IN<sup>1</sup> TUTTI I CANTIERI INTERESSATI.**

**TALE PIATTAFORMA COSI' APPROVATA DALL'ASSEMBLEA GENERALE DEI LAVORATORI SARA' SOTTOPOSTA ALLE PARTI DATORIALI PER L'EFFETTIVA APPLICAZIONE.**

**QUESTO DOCUMENTO SARA' CONSEGNATO ALLA PROVINCIA DI VINCENZA, ALLA PREFETTURA DI VINCENZA E A TUTTI GLI ORGANI PREPOSTI AL CONTROLLO DELLA PROVINCIA DI VINCENZA (ISPettorato DEL LAVORO, INPS, INAIL, SPISAL E ALTRI).**

VICENZA 1 APRILE 2017

## **PIATTAFORMA CONTRATTUALE PROVINCIALE DEI CORRIERI E MAGAZZINIERI DI VICENZA PRESENTATA DALLA FILT CGIL DI VICENZA**

La Filt Cgil di Vicenza da anni lotta per contrastare l'attività delle cooperative e società che operano nel settore del merci e della logistica, che non rispettano la normativa, non applicano il contratto collettivo nazionale di lavoro, utilizzano impropriamente rapporti di lavoro atipici, disattendono le norme sul divieto di intermediazione di manodopera.

In questa ottica, particolare attenzione è rivolta alla responsabilità dei committenti nella definizione delle modalità delle gare di appalto e nella verifica della piena regolarità delle stesse, in quanto sono le premesse indispensabili, per garantire condizioni di trasparenza, correttezza e reale concorrenza nel mercato

Il lavoro da fare è immane anche perché lavoriamo in un settore che negli ultimi anni ha aumentato considerevolmente il proprio peso in termini di occupazione e di fatturato.

In questo mercato spesso si insediano cooperative e società che comprimendo al massimo i costi contrattuali, fiscali, sociali della sicurezza e delle tutele, scassano tutto ciò che sono gli equilibri economici del mercato incidendo fortemente sugli aspetti salariali e normativi.

Nei nostri cantieri assistiamo ad uno sfruttamento sistematico, fatto di flessibilità senza limiti, condizioni di lavoro inadeguate alle più semplici norme di sicurezza, retribuzione oraria risibile, malattia non riconosciuta e chi alza la voce a casa. Questa riassunta in poche parole la situazione che registriamo da anni delle Società che operano nel settore sul nostro territorio anche per conto di autorevoli e importanti committenti.

Il sistema è semplice ed è presto spiegato "il committente, impresa industriale, commerciale o dei servizi, decide di abbattere di una certa percentuale i costi di produzione e lo fa appaltando a società terze un pezzo del ciclo lavorativo che a sua volta si impegnano a tagliare i diritti ai propri lavoratori e per questa via il costo del lavoro, spesse volte disattendendo la corretta paga salariale e i contributi.

In molti casi il committente, ovvero l'impresa che terziarizza, mantiene anche il comando organizzativo sulle attività, configurando l'appalto non genuino e la somministrazione illecita.

Nessuno si vuole fino in fondo accorgere, chi per convenienza chi per mero disinteresse, di questo processo economico e organizzativo parassitario ormai diffuso e sperimentato in tutta la Provincia di Vicenza, che coinvolge migliaia di lavoratori.

Le conseguenze sui lavoratori, dovuti alla mancata applicazione integrale del C.C.N.L. logistica, trasporto merci e spedizione sono nell'ordine delle migliaia di euro all'anno, oltre che ulteriori penalizzazioni dal congelamento degli scatti di anzianità, sugli straordinari e sul riproporzionamento degli istituti (ferie, permessi, 13esima, 14esima, Tfr) in rapporto alle ore di presenza al lavoro.

Questi diventano in molti casi, specialmente se soci operatori "lavoratori a chiamata", pagati solo quanto servano.

Gestione, reclutamento, retribuzione e organizzazione sono quanto di peggio si possa trovare sul mercato del lavoro.

### **DA QUI LA NECESSITA' DI APRIRE UNA VERTENZA TERRITORIALE**

Per meglio rappresentare le ragioni dei lavoratori impiegati nel processo necessita proporre una vera e propria PIATTAFORMA CONTRATTUALE PROVINCIALE DEI CORRIERI E MAGAZZINIERI DI VICENZA che contenga la clausola sociale nei continui cambi di appalto, a garanzia della continuità occupazionale, parità di trattamento contrattuale in ordine al salario, agli inquadramenti professionali, alle garanzie e tutele contrattuali conseguite in fase di contrattazione nel passaggio dei lavoratori da una società ad un'altra.